

- Atleti di Livello Internazionale FIB / FIPJP / CBI / BISFed
- Medici e Fisioterapisti
- Allenatori

NADO Italia ha aggiornato le procedure per l'ottenimento delle TUE

Gli Atleti possono aver bisogno di assumere farmaci vietati o utilizzare metodi proibiti inclusi nella Lista WADA. per curare determinate patologie o disturbi

Tale pratica medica non costituisce violazione delle norme antidoping, purché venga attivata la procedura coerente alla concessione di un'esenzione ai fini terapeutici (TUE)

Se tale procedura per ottenere l'autorizzazione all'uso del farmaco, non viene attivata, anche a fronte di una patologia diagnosticata, espone l'atleta ad una sanzione che comporta l'inibizione dagli eventi nazionali ed internazionali da 2 a 4 anni.

La TUE è un'esenzione a fini terapeutici ed è l'autorizzazione concessa dal Comitato per l'Esenzione a Fini Terapeutici - CEFT - ad utilizzare a scopo terapeutico sostanze o metodi proibiti inclusi nella Lista WADA

La domanda deve essere presentata al CEFT - Comitato per le esenzioni ai Fini Terapeutici almeno 30 giorni prima della partecipazione alla gara utilizzando la modulistica specifica scaricabile dal sito di NADO Italia all'indirizzo <http://www.nadoitalia.it>.

La documentazione (conservandone una copia), dovrà essere inviata a

NADO Italia, CEFT Viale dei Gladiatori, 2 – 00135 Roma

E-mail: ceft.antidoping@nadoitalia.it; Pec: ceft.antidoping@cert.coni.it ; Fax: +39 06 32723742.

La suddetta modulistica è scaricabile dal link: <http://www.nadoitalia.it/it/tue.html>

La TUE non sarà valida fino a quando all'atleta non sarà notificata l'avvenuta revisione della documentazione.

Casi particolari:

Il termine di trenta (30) giorni potrebbe non essere rispettato nei casi di:

a) emergenza;

b) sopraggiunta condizione clinica acuta con terapia non procrastinabile (ad es. la patologia interviene a ridosso dell'evento con necessità di assunzione di sostanze e/o metodi proibiti);

c) sopraggiunta condizione clinica acuta con terapia procrastinabile (quando la partecipazione a competizioni sportive non permette di rispettare il termine dei 30 giorni).

Gli atleti che partecipano a eventi internazionali FIB / FIPJP / CBI / BISFed, non debbono richiedere la riconferma della TUE alla Federazione Internazionale di riferimento. Invece per gli atleti BISFed, è richiesta la riconferma con conseguente allungamento dei tempi, tali da richiedere un ulteriore anticipo della pratica di circa una settimana.